

Dal 2002 i migliori scultori di sabbia del mondo si ritrovano a Jesolo per realizzare un presepe di sabbia monumentale. Da allora, edizione dopo edizione, Jesolo Sand Nativity è cresciuta sempre più come numero di visitatori diventando uno dei presepi più conosciuti in tutta Italia.

Ad oggi oltre 1 milione di visitatori hanno visitato Jesolo Sand Nativity, ogni anno più grande, più bella, e anche più generosa.

La manifestazione dal 2004 è associata anche alla solidarietà, **sostenendo dei progetti benefici**. La generosità dei visitatori fa raccogliere ogni anno risorse che vengono devolute ad associazioni con fini umanitari; fino ad oggi sono stati **raccolti più di 638.000 € e devoluti in progetti umanitari** in tutto il mondo.

La mostra è arricchita ogni anno da una scultura dedicata ai "portatori di pace", personalità che si sono distinte universalmente per aver diffuso la pace e la conciliazione tra i popoli

Quest'anno, la scultura dedicata al portatore di pace, vuole essere l'omaggio ad una intera comunità: l'isola di Lampedusa, porta d'Europa, dal nome del monumento al migrante che lì è stato eretto.



Il presepe di sabbia di quest'anno pone l'attenzione sul tema scottante dei rifugiati e la grande tragedia umana che si sta consumando nel Mediterraneo, definito da papa Francesco come un cimitero a cielo aperto.

A Jesolo, la sacra famiglia di Nazareth assume le sembianze di una famiglia di migranti e così viene rappresentata, in una barca che si appresta a raggiungere la riva: all'interno Maria, Gesù Bambino e Giuseppe che, in atteggiamento di protezione, si appresta a far arrivare in salvo i suoi cari.

La scena vuole trasmettere le sensazioni di insicurezza, ansia, paura provate dalla Sacra Famiglia, gli stessi sentimenti che attraversano gli animi di tante famiglie fuggitive dei nostri giorni costrette a lasciare la loro terra a causa di persecuzioni, guerre, carestie o semplicemente per trovare un futuro migliore.



Le altre sculture raccontano gli esodi nella Bibbia, dalla storia di Abramo, uscito con il suo popolo dalla città di Ur, a quella di Giuseppe venduto schiavo e riscattatosi fino a divenire consigliere del faraone, dell'avventura di Mosè con il passaggio del Mar Rosso, ultima grande barriera verso la libertà come l'odierno Mediterraneo, fino al grande esilio del popolo ebreo a Babilonia e la distruzione del tempio di Salomonene.

Sullo sfondo, le scenografie dipinte da Damon Farmer si ispirano invece alle odierni distruzioni delle vestigia di grandi civiltà come Palmyra, per mano della follia estremista dell'Isis.

Nell'attuale edizione di Jesolo Sand Nativity le grandi opere di sabbia, realizzate con incredibile maestria, raccontano episodi biblici che trovano riferimento nel presente.

Direttore artistico

RICHARD VARANO

Artisti

PAVEL MYLNIKOV

RUSSIA

DAVID DUCHARME

CANADA

DAEMON FARMER

USA

ILYA FILIMONTSEV

RUSSIA

MARIELLE HEESELS

OLANDA

BALDRICK BUCKLE

OLANDA

NIKOLAY TORKHOV

RUSSIA

RADOVAN ZIVNY

REP. CECA

SUSANNE RUSELER

OLANDA

JOHANNA LANDSCHEIDT

GERMANIA

BENJAMIN PROBANZA

MESSICO

Visite guidate

Su prenotazione al numero 348 547380 dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni Natale, Santo Stefano, ed il 1° gennaio al 6 gennaio) **Costo 25 Euro**
Max 25 persone | Durata 20 minuti

Laboratori per bambini

Su prenotazione al numero 348 547380 dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni Natale, Santo Stefano, ed il 1° gennaio al 6 gennaio) **Costo 25 Euro**
Max 25 bambini da 3 ai 10 anni | Durata 30 minuti

Organizzatori:
Comune di Jesolo e Jesolo Turismo

Link utili

www.comune.jesolo.vt.it

www.jesolot.it

www.sultansofsand.com

sito del direttore artistico Richard Varano

IN COLLABORAZIONE CON

